

IVIaria SS. dello Sterpeto

Periodico della Parrocchia Santuario Maria SS. dello Sterpeto Oblati di San Giuseppe - 76121 Barletta

Anno LXIII **n. 3** Dicembre 2016

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in Legge n. 46 del 27/02/2004) art. 1 comma 2 - CNS BA

Tel. 0883.956863 C.C. Postale 15979701

www.santuariodellosterpeto.it • f • info@santuariodellosterpeto.it

UN GIUBILEO CHE CONTINUA ANCORA...

🔪 i è appena concluso un "giubileo" universale per la chiesa cattolica, incentrato sulla celebrazione di quella Misericordia del Padre, che per tutta la durata dell'Anno Santo abbiamo invocato e sperimentato in diversi modi e in diverse circostanze.

Tuttavia, nel nostro Santuario la feconda "scia giubilare", in qualche modo, continua ancora per alcune ricorrenze che ci coinvolgono in modo del tutto speciale.

Anzitutto nel nuovo anno che cominciamo celebreremo il centenario delle apparizioni della Madonna a Fatima (1917-2017). Un santuario mariano come il nostro non può lasciarsi perdere una ricorrenza simile per rivitalizzare la devozione filiale alla Madonna e facilitare il realizzarsi del "sogno" che Maria Santissima rivelò ai tre pastorelli di Fatima: "il mio Cuore Immacolato trionferà!".

Ma c'è un altro anniversario che non vogliamo lasciarci sfuggire: il 4 settembre 2017 ricorreranno i 40 anni della consacrazione del nuovo Santuario in onore della Madonna dello Sterpeto (1977), voluto fermamente dall'indimenticabile Padre Mario Crispoldi e realizzato con la fede e la generosità di tanti devoti barlettani. In realtà, non si tratta di commemorare solo la costruzione di un edificio. La dedicazione di un tempio ci ricorda la più alta dignità che possiede ogni battezzato, "pietra viva in Cristo", e la sua responsabilità nella costruzione della comunione ecclesiale, attraverso la varietà di carismi e ministeri.

In uno dei suoi primi discorsi, Papa Francesco, commentando un passo della Lettera di San Paolo ai cristiani di Efeso (2, 20-22), dice: «Noi siamo le pietre vive dell'edificio di Dio [...], il tempio vivente e quando siamo insieme tra di noi c'è anche lo Spirito Santo, che ci aiuta a crescere come Chiesa. [...] La Chiesa non è un intreccio di cose e di interessi, ma è il Tempio dello Spirito Santo, il Tempio in cui Dio opera, il Tempio in cui ognuno di noi con il dono del Battesimo è pietra viva. Questo ci dice che nessuno è inutile nella Chiesa [...], tutti siamo necessari per costruire questo Tempio! Nessuno è secondario. Nessuno è il più importante nella Chiesa, tutti siamo uguali agli occhi di Dio. [...] Nessuno è anonimo: tutti formiamo e costruiamo la Chiesa. Questo ci invita

anche a riflettere sul fatto che se manca il mattone della nostra vita cristiana, manca qualcosa alla bellezza della Chiesa. [...] Nessuno può andarsene, tutti dobbiamo portare alla Chiesa la nostra vita, il nostro cuore, il nostro amore, il nostro pensiero, il nostro lavoro: tutti insieme».

Il "nostro anno giubilare" si concluderà nel mese di dicembre, quando ricorderemo un altro grande tassello della storia del nostro Santuario, ovvero Padre Giovanni Viola, primo rettore giuseppino, nel 60° anniversario della sua morte avvenuta proprio qui al santuario (20 dicembre 1957). Alla sua forza, al suo entusiasmo, alla sua grande spiritualità e, soprattutto, ai suoi sacrifici si deve l'avvio della presenza dei Padri Giuseppini al Santuario, la sistemazione dei servizi essenziali (acqua potabile, luce elettrica, ecc...) la manutenzione e l'abbellimento del santuario antico, la costruzione del convento annesso e la fondazione di questo Bollettino che, ininterrottamente, da più di 60 anni entra nelle case e nella storia di tanti devoti della Madonna dello Sterpeto.

Insomma, ci attende un anno ricco di eventi e di celebrazioni, che, ci auguriamo, porti come regalo la realizzazione di un "sogno" che da diverso tempo custodiamo nel nostro cuore: l'avvio di una grande Opera di Carità e di Misericordia proprio qui, sotto lo sguardo benedicente di Maria Santissima e del suo Sposo San Giuseppe. Per noi tutti devoti, sarebbe il segno più evidente di una fecondità spirituale che parte dal manto della Madonna e raggiunge i brandelli della carne povera di Cristo, ovunque essa si trovi.

Buon Anno "giubilare" a tutti!

Padre Francesco Russo osi. Rettore del Santuario

Tutti "UNITI" sotto lo stesso Manto

n gran numero di fedeli ha accolto, lo scorso venerdì 14 ottobre nella chiesa ortodossa di Niš, in Serbia, dedicata a Sveta Petka (Santa Parasceve), una riproduzione artistica dell'icona della Madonna dello Sterpeto. La solenne cerimonia di intronizzazione dell'icona della Madonna dello Sterpeto è stata presieduta e benedetta da S.B. Teodosije, vescovo ortodosso ed attuale amministratore dell'Eparchia (Diocesi) di Niš, insieme a numerosi altri sacerdoti, tra cui anche Don Marko Trošt, parroco della chiesa cattolica "Esaltazione della S. Croce" di Niš. Il vescovo Teodosije e tutti i sacerdoti presenti hanno intonato il meraviglioso inno Akathistos alla Madre di Dio davanti all'icona della Madonna dello Sterpeto e hanno benedetto i numerosissimi fedeli che hanno partecipato al rito. L'iniziativa di donare un'icona della Madonna dello Sterpeto ad una nuova chiesa ortodossa

in costruzione a Niš, è stata presa dai coniugi Gaetano Paolillo, cattolico barlettano che vive da molti anni in tale città serba, e Slavica, ortodossa serba nata e cresciuta a Niš. l'antica Naissus che diede i natali anche all'imperatore romano Costantino il Grande. Con tale gesto i coniugi Paolillo hanno voluto mantenere forte il legame con la città di Barletta e diffondere anche in Serbia il culto alla venerata effigie della Madonna dello Sterpeto.

Il giorno 10 dicembre u.s. un piccolo gruppo di pellegrini serbi è stato accolto dai Padri Giuseppini nel nostro Santuario di Barletta. Dopo aver visitato il Santuario e la Galleria dei Miracoli, i pellegrini serbi hanno condiviso con tanti altri devoti barlettani la celebrazione dell'Eucaristia e, a seguire, guidati da un sacerdote ortodosso, tutti insieme, dinanzi all'Icona della Madonna dello Sterpeto. abbiamo intonato l'antico e suggestivo inno Akathistos



alla Madre di Dio, in segno di ringraziamento. È stato bello vedere come dinanzi all'icona della nostra Madonna le differenze linguistiche, culturali e religiose sono diventate un canto armonioso e soave elevate al Dio Tre volte Santo, nella certezza che il manto della Madonna tutti ci unisce e ci protegge. (La redazione)

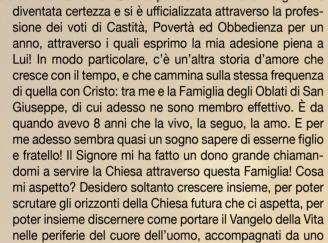
a cura di p. Antonio Vignola osj

Vi proponiamo la seconda parte dell'intervista fatta ai nostri seminaristi in occasione della loro professione religiosa.

È la volta di Alessandro Lippolis e Gennaro Falco. Ai due abbiamo chiesto di farci riflettere sulla bellezza e il senso di lasciare tutto per seguire Gesù.

ALESSANDRO LIPPOLIS

In questo momento sono nel punto più entusiasmante e delicato della vita di un consacrato. Avviene proprio ciò che accade tra due innamorati, che passano da semplici e infantili messaggi d'amore al fidanzamento. Questa passione tra me e il Signore è



stile di silenzio e nascondimento che San Giuseppe Marello ha impresso da sempre nei cuori dei suoi Oblati. Proprio lui diceva "Il rumore non fa bene, il bene non fa rumore". Sogno una Congregazione che insieme a me possa donare ancora tanto e tanto bene senza fare troppo rumore!;)

GENNARO FALCO

Ad oggi sono un professo temporaneo e studente di teologia. Qualche settimana fa ho appena cominciato il mio quarto anno di consacrazione a Dio nella congregazione, e ho appena concluso un anno di tirocinio pastorale in uno dei nostri oratori. A dire il vero sto ancora cercando un'ispirazione per scrivere il mio personale "I have a dream" ma ogni tanto anche io mi fermo ad immaginare la Chiesa che verrà e quello che mi viene da pensare è una Chiesa come la definisce Papa Francesco "Ospedale da campo", una chie-



sa dove non ci sia solo il "pronto soccorso" del confessionale o la "rianimazione" della messa domenicale, ma anche il reparto di neonatologia... un reparto dove la Chiesa spera ancora nel buono che c'è in ogni persona.

RUGGIERO FIORE ordinato presbitero

Sabato 29 ottobre 2016, a Barletta, nella Basilica Concattedrale di Santa Maria Maggiore, alle ore 19.30, durante una solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie, è stato ordinato presbitero il diacono Ruggiero Fiore, originario della parrocchia di San Giacomo Maggiore di Barletta.

Ruggiero Fiore è nato a Barletta il 5 maggio 1991 da Giuseppe e Angela Dicataldo, secondo di tre fratelli. Sin da bambino ha vissuto in modo intenso la vita di fede frequentando la Parrocchia di San Giacomo Maggiore di Barletta dove è stato battezzato e guidato nel cammino di formazione cristiana dal Parroco don Sabino Lattanzio.



Grazie a tutti

del Gruppo Missionario Giuseppino

Domenica 4 dicembre il Gruppo Missionario ha organizzato un concerto di musica napoletana classica. I proventi della serata sono stati consegnati a P. Francesco Russo per i lavori eseguiti nel ripristino della Galleria dei Miracoli. La serata è stata animata dal gruppo musicale "Napoli ieri e oggi" e si è svolta all'insegna della convivialità, del divertimento dei 200 presenti convenuti per l'occasione. Un repertorio di 30 pezzi eseguiti in tre ore di spettacolo. Nel ringraziare quanti hanno partecipato e realizzato la serata evento, porgiamo a tutti i nostri migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

"Tempio dello Spirito Santo"

di P. Antonello Barbaro osi

Nel bollettino del Santuario del febbraio 1968, l'allora Rettore del Santuario P. Mario Crispoldi, annunciava, in un articolo, di aver ricevuto una foto del plastico, riguardante il nuovo santuario. La foto non venne pubblicata perché doveva essere esaminata dalla Commissione per l'Arte Sacra. P. Mario da tempo meditava la costruzione di un nuovo tempio di culto dedicato alla Madonna ma era consapevole che "è sempre saggio prendere un po' di distanza dalle cose che si debbono fare, prima di impegnarsi a fondo, non lasciandosi subito prendere dalla evidenza delle loro necessità...". Le cose non si svolsero esattamente così, appena P. Mario ebbe il plastico del Nuovo Santuario, tempo un mese, in prima pagina, nel bollettino di Aprile venne pubblicata la foto del plastico (attualmente esposto nella nuova galleria dei miracoli) che ebbe numerosi consensi non solo dalle autorità civili ed ecclesiali ma anche da semplici cittadini. P. Mario dalla meditazione passò immediatamente all'opera: il 29 giugno si ebbe la cerimonia della benedizione e la posa della prima pietra alla presenza del Card. Eugenio Tisserant; per l'oc-

casione P. Mario scrisse una preghiera alla Vergine: "O nostra dolce Madre dello Sterpeto, donaci la gioia e la grazia di erigere un nuovo Santuario che sia un gioiello di arte, di fede, di devozione e di amore di tutti noi

tuoi figli di Barletta". Il primo Luglio del 1972 giungeva la nodel progetto per la co-



L'arcivescovo Mons. Giuseppe Carata celebra la prima tizia dell'approvazione Messa nel Nuovo Santuario dello Sterpeto

struzione del Nuovo Santuario da parte della Santa Sede. I lavori iniziarono nel settembre del medesimo anno. Ogni bollettino, oltre a riportare in prima pagina la fotografia del plastico, informava puntualmente la cittadinanza dell'avanzamento dei lavori. Finalmente si giunse alla fine dei lavori e alla consacrazione del Nuovo Santuario il 4 Settembre del 1977.

Fu un giorno indimenticabile, così scrive Cosimo Lanzo, sulle pagine di Avvenire, e quel giorno abbiamo pensato di ricordarlo. Il nuovo tempio in quarant'anni di vita ha conosciuto molti eventi che hanno aggiunto pagine di storia al nostro Santuario. Senz'altro nel corso del 2017 li ricorderemo tutti. Affidiamo alla Madonna le tappe più importanti dell'anno celebrativo per i quarant'anni, perché possano contribuire ad incrementare sempre più la nostra devozione alla Madre Celeste.





Anche quest'anno il nostro Santuario ha isto l'accensione del tradizionale Falò dell'Imnacolata. Simbolo di purificazione e illuminazione. Maria, la luce che riscalda i nostri cuori e ci tiene tutti uniti intorno a Lei come gli apostoli nella Pentecoste. Momento sempre suggestivo che quest'anno si è arricchito della presenza dei boy scout "ASSORAIDER" e gli amici della scuola di ballo "NEW DANCE" di Barletta.

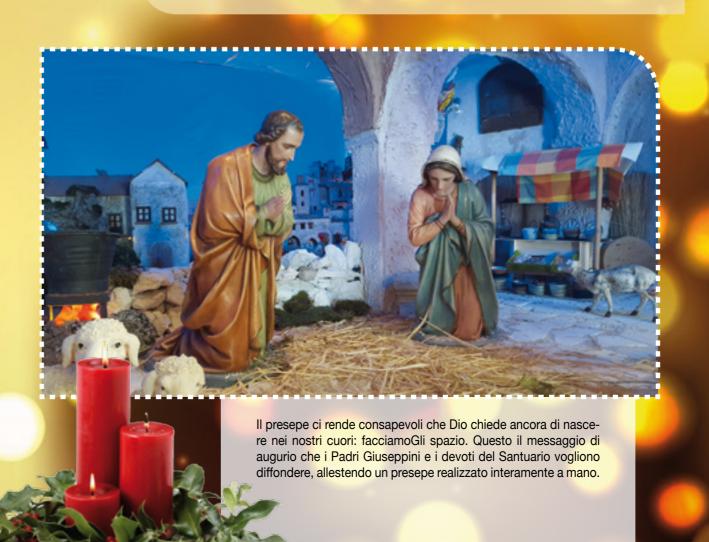


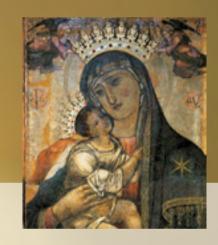


"Illumina, Signore, le menti dei nostri giovani laureati, nostro futuro, infondi in loro la Tua Sapienza Divina che dissipa le tenebre dell'ignoranza". Con questo augurio Sua Ecc. Mons. Giovan Battista Pichierri benedice i nostri giovani laureati.



JMJ... l'uno per l'altro... questo il tema del tradizionale incontro di tutti gli operatori di Pastorale Giuseppina: Work in Progress 2016. Una ondata di energia positiva! Con l'augurio che questo grande abbraccio in cui ci siamo stretti si allarghi presto, per andare al di là di noi!





il nostro grazie

Binetti Palma Campese Giuseppe Cariola Lucia Dabrescia Padre Domenico Di Matteo Concetta Doronzo Gaetana Farano Giovanni Frisario Ruggiero Gorgoglione Anna M. Lattanzio Angela Lionetti Serafina Loisi Carlo Manosperti Salvatore Mascolo Grazia Mennuni Gioacchino Mottola Carmine Musciagna Antonio Napolitano Domenico Palladino Antonio Pedico Gianna Piazzolla Savino Raggi Gianmario Riefolo Francesco Rizzi Carmela Rizzi Rosa Roggio Carmela Sabino Angela Sallastro Orsola Salso Vincenzo Solofrizzo Giovanni Torre Gioacchino

chiedono preghiere

Corvasce Agostino **Delcore Michele** Gissi Nicola Lamacchia Giuseppe Magliocca Michele



L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D LMMGVSD 2 3 4 5 6 7 8 1 2 3 4 1 2 3 4 5 1 2 3 4 5 1 2 1 2 3 4 5 6 7 6 7 8 9 10 11 12 3 4 5 6 7 8 9 5 6 7 8 9 10 11 9 10 11 12 13 14 15 6 7 8 9 10 11 12 8 9 10 11 12 13 14 13 14 15 16 17 18 19 12 13 14 15 16 17 18 16 17 18 19 20 21 22 13 14 15 16 17 18 19 10 11 12 13 14 15 16 15 16 17 18 19 20 21 17 18 19 20 21 22 23 23 24 25 26 27 28 29 20 21 22 23 24 25 26 20 21 22 23 24 25 26 22 23 24 25 26 27 28 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 27 28 29 30 31 24 25 26 27 28 29 30 29 30 31 30 31 27 28 **OTTOBRE LUGLIO AGOSTO DICEMBRE** *SETTEMBRE* **NOVEMBRE** LMMGVSD LMMGVSD LMMGVSD LMMGVSD LMMGVSD LMMGVSD 1 2 3 4 5 6 7 8 9 1 2 3 4 5 6 2 3 4 5 6 7 8 1 2 3 4 5 1 2 3 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 4 5 6 7 8 9 10 9 10 11 12 13 14 15 6 7 8 9 10 11 12 10 11 12 13 14 15 16 7 8 9 10 11 12 13 17 18 19 20 21 22 23 14 15 16 17 18 19 20 11 12 13 14 15 16 17 16 17 18 19 20 21 22 13 14 15 16 17 18 19 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 20 21 22 23 24 25 26 24 25 26 27 28 29 30 21 22 23 24 25 26 27 18 19 20 21 22 23 24 23 24 25 26 27 28 29 27 28 29 30 25 26 27 28 29 30 31 31 28 29 30 31 25 26 27 28 29 30 30 31

22 GENNAIO: 27° anniversario morte p. Mario Crispoldi • ■ 19 MARZO: S. Giuseppe • ■ 3-4-5 APRILE: Quarantore • ■ 1 MAGGIO: Arrivo nella Cattedrale di Barletta dell'Icona della Madonna per il mese mariano • ■ 8 MAGGIO: Solennità Madonna dello Sterpeto • ■ 30 MAGGIO: S. Giuseppe Marello • ■ 8-9-10 LUGLIO: Festa Patronale • ■ 4 SETTEMBRE: 40° anniversario della consacrazione del nuovo Santuario • ■ 20 DICEMBRE: 60° anniversario della morte di p. Giovanni Viola

MARIA SS. DELLO STERPETO

Periodico della Parrocchia Santuario Maria SS. dello Sterpeto Aut. Trib. di Trani n. 51 del 4 dic. 1952

Con approvazione ecclesiastica Anno LXIII n. 3 Dicembre 2016 Direttore Responsabile: P. Francesco Russo c.c.p. n. 15979701 www.santuariodellosterpeto.it www.facebook.com/santuariodellosterpeto info@santuariodellosterpeto.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in Legge n. 46 del 27/02/2004) art. 1 comma 2 - CNS BA Redazione e Direzione:
PP. Oblati di S. Giuseppe
Viale del Santuario, 13 - 76121 Bar

Viale del Santuario, 13 - 76121 Barletta Tel. 0883/956863

Padre Antonio Vignola, coordinatore editoriale / Daniela Rizzi, capo redattore / Tiziana Ricatti / Amanda Sanalitro / Annalisa Rizzi / Giampiero Pinto / Silvia Amendola / Mariapia Fucci

Foto testata:
Fotorudy - Barletta
Progetto grafico, impaginazione, stampa:
Editrice Rotas
Via Risorgimento, 8 - Barletta
Tel. 0883/536323 - Fax 0883/535664

www.editricerotas.it • rotas@editricerotas.it